

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**Oggetto:** provvedimento di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio nei confronti del presidio sanitario denominato "Laboratorio Torbellamonaca s.r.l.", gestito dalla società "Torbellamonaca s.r.l." (P. IVA 01108181007), con sede in Via del Fuoco Sacro n. 136/138 – 00133 Roma.

***IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA***

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014, l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento - Completamento adempimenti legge 12/2011";

VISTA la DGR n. 523 del 11.09.2011, avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e successive modifiche";

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2010 n. 3 e s.m.i.;

VISTO il DCA n. 13 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";

VISTO che la società Torbellamonaca s.r.l., con sede legale in Via del Fuoco Sacro n. 136/138 – 00133 Roma, nella persona del rappresentante legale p.t., ha aderito alla procedura di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. in data 19/12/2010, inserendo per via telematica nel portale SAASS la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti per il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nonché degli ulteriori requisiti di qualificazione ai fini dell'accREDITAMENTO per la struttura sanitaria denominata "Laboratorio Torbellamonaca s.r.l.", sita nel Comune di Roma, Via del Fuoco Sacro n. 136/138;

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

TENUTO CONTO che, in ottemperanza del DCA n. 13/2011, la Commissione di Verifica istituita dalla Asl di Rm/B disponeva l'effettuazione di sopralluoghi, a cura dei propri Servizi Ispettivi, presso la sede del presidio in oggetto;

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità a firma del Direttore Generale della ASL RM/B, prot. n. 8133 del 29/02/2012, con la quale si attesta che la struttura sanitaria denominata "Laboratorio Torbellamonaca s.r.l.", sita in Via del Fuoco Sacro n. 136/138 – 00133 Roma, possiede i requisiti autorizzativi strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i., nonché quelli ulteriori per l'accreditamento relativamente alla tipologia "Laboratorio analisi generale di base", dando "*contestuale comunicazione al competente Ufficio Regionale di un avvenuto ampliamento non autorizzato dei locali in cui è esercitata l'attività sanitaria*";

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio a seguito delle accertate violazioni, inoltrata dall'Area Autorizzazione e Accreditamento - Completamento adempimenti legge 12/2011 al legale rappresentante p.t. della società Torbellamonaca s.r.l., con nota prot. n. 133323 del 15/07/2013,

VISTA la diffida indirizzata dall'Area Autorizzazione e Accreditamento - Completamento adempimenti legge 12/2011 al legale rappresentante p.t. della società Torbellamonaca s.r.l., con nota prot. n. 305925 del 27/05/2014, in forza della quale lo scrivente ufficio regionale:

*"(testuale) diffida ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 4/2003 la Società **Laboratorio Torbellamonaca s.r.l.** in persona del legale rappresentante in qualità di gestore del presidio **Laboratorio Torbellamonaca s.r.l.**, sito in Roma, Via del Fuoco Sacro n. 136, a provvedere alla rimozione della causa di violazione degli artt. 6 e 7 della l.r. n. 4/2003, consistente in un ampliamento non autorizzato del presidio per acquisizione di alcuni locali del secondo piano del civico n. 136 non compresi nella precedente autorizzazione, entro il termine massimo di **90 giorni** dalla notifica della presente.*

*Con l'espresso avvertimento che, decorso il suddetto termine, la struttura in indirizzo qualora non risulti aver regolarizzato la situazione di violazione della normativa vigente, sarà destinataria del provvedimento di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio, fino a quando non saranno rimosse le cause che hanno determinato il provvedimento medesimo";*

VISTA la nota a firma del Direttore del SISP della Asl Rm/B prot. n. 49908 del 24/06/2015, acquisita al prot. reg. con il n. 375152 del 10/07/2015, con la quale si comunica che la struttura sanitaria denominata "Laboratorio Torbellamonaca s.r.l.", sita nel Comune di Roma, Via del Fuoco Sacro n. 136/138, all'esito di un nuovo sopralluogo non risulta aver ottemperato alla summenzionata diffida;

VISTO che la struttura sanitaria denominata "Laboratorio Torbellamonaca s.r.l.", risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione n. 8/Roma/S/11700 del 21/12/1978, rilasciata dal Medico Provinciale di Roma;
- Accreditamento provvisorio rilasciato con Deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 1165 del 11/03/1997 e Deliberazione della Asl RM/B n. 447 del 25/03/1997;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere all'emanazione di un provvedimento di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio del presidio sanitario autorizzato e accreditato denominato

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

“Laboratorio Torbellamonaca s.r.l.”, gestito dalla società Torbellamonaca s.r.l., con sede in Via del Fuoco Sacro n. 136/138 – 00133 Roma, sino all’accertamento della completa reintegrazione di tutti requisiti normativamente prescritti in relazione alla tipologia di attività esercitate, nonché del superamento dell’ampliamento non autorizzato del presidio;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di sospendere l’autorizzazione all’esercizio del presidio sanitario autorizzato e accreditato denominato “Laboratorio Torbellamonaca s.r.l.”, gestito dalla società Torbellamonaca s.r.l., con sede in Via del Fuoco Sacro n. 136/138 – 00133 Roma, sino all’accertamento della completa reintegrazione di tutti requisiti normativamente prescritti in relazione alla tipologia di attività esercitate, nonché del superamento dell’ampliamento non autorizzato del presidio;
- di notificare il presente provvedimento, a mezzo PEC, al legale rappresentante p.t. della società Torbellamonaca s.r.l., con sede in Via del Fuoco Sacro n. 136/138 – 00133 Roma, Sig. Duilio Antinori, nonché alla ASL di Rm/B e al Municipio Roma VI;
- di individuare nella ASL di Rm/B l’ente preposto alla verifica del ripristino dei requisiti autorizzatori e di quelli ulteriori per l’accreditamento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione “Argomenti – Sanità”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica.

Roma, il **21 LUG. 2015**

Nicola Zingaretti

